



5 MAGGIO 2025 – N. 7

DOTT. WALTER BAIÒ

"Ben lungi dall'essere la mera manifestazione di impulsi adolescenziali di tipo oppositivo, l'autentico Anticonformismo è in realtà una condizione del cuore. È autentica fiducia in sé stessi ed elevata autocoscienza". Cit. dr. Andrea Biasioni

Cari lettori de **L'Anticonformista Indipendente**,

Rinnoviamo il nostro ringraziamento per la vostra attenzione e partecipazione attiva alle nostre discussioni.

Oggi, su segnalazione di due nostri lettori, Francesca e Leonardo, vi proponiamo due articoli che affrontano il tema scottante della crisi economica e della giustizia delle forze dell'ordine. **Quanto possiamo fidarci della Politica e delle istituzioni preposte alla tutela dei cittadini?** Quando la legge diventa strumento di potere, il rischio è quello di perdere la sua neutralità e il suo valore fondamentale.

Questi articoli aprono un **dibattito necessario**, perché una giustizia compromessa è il primo passo verso una società in cui il diritto non è uguale per tutti. **E voi, cosa ne pensate?**

Rimanete sintonizzati, perché il pensiero critico è la chiave per spezzare i silenzi imposti.

La Redazione.

Crisi economica e stipendi: il paradosso della politica velocista e dell'attesa eterna per lavoratori e pensionati

In Italia, il 2025 è un anno in cui l'inflazione continua a erodere i risparmi delle famiglie, il costo della vita sale senza freni e il potere d'acquisto dei cittadini si riduce drasticamente.

Eppure, mentre milioni di lavoratori e pensionati attendono un adeguamento salariale che sembra non arrivare mai, i parlamentari riescono a garantirsi aumenti **in tempi record**.

Chi dovrebbe decidere gli stipendi dei politici?

La domanda è più che legittima: **chi stabilisce quanto devono guadagnare i rappresentanti della politica?** Oggi, in Italia, gli stipendi dei parlamentari vengono fissati direttamente dalle istituzioni, spesso tramite decisioni interne che raramente subiscono un reale controllo da parte della cittadinanza. Il rischio evidente è che il sistema si trasformi in un circolo chiuso: chi governa decide per sé, con pochissimo vincolo democratico.

E se invece fosse il popolo a decidere?

Alcuni paesi prevedono meccanismi di *revisione pubblica degli stipendi dei politici*, legandoli al reddito medio della popolazione o a criteri di trasparenza.



Un referendum popolare, un'autorità terza indipendente o un vincolo legato ai risultati economici del paese potrebbero

essere alternative più eque. *Perché un governo che chiede sacrifici ai cittadini non può essere il primo a ignorarli quando si tratta dei propri compensi.*

La rapidità politica: solo quando conviene

Quando si tratta di approvare leggi a tutela dei lavoratori, trovare accordi sulle pensioni o decidere misure concrete contro la crisi economica, le istituzioni si muovono con la lentezza di una *burocrazia paralizzata*. Ogni proposta deve attraversare un labirinto infinito di commissioni, riunioni e votazioni. Ci vogliono mesi, se non anni, per ottenere risultati minimamente tangibili.

Ma quando si tratta di **ritoccare al rialzo gli stipendi della classe politica**, il meccanismo si fa improvvisamente fluido, agile, privo di ostacoli. Le delibere vengono approvate senza discussioni estenuanti, senza resistenze. Un tempismo perfetto, una rapidità che lascia allibiti.

Il divario tra il popolo e la politica

Nel frattempo, il salario minimo è ancora una chimera, le pensioni vengono riviste con il contagocce e la classe operaia continua a scontare gli effetti devastanti della speculazione e dell'instabilità economica. È una battaglia persa? *Oppure è arrivato il momento di pretendere trasparenza, giustizia e un riequilibrio tra chi legifera e chi deve sopravvivere alle decisioni politiche?*

Il dibattito è aperto: *il sistema politico è strutturalmente ingiusto* o si tratta solo di un problema di priorità sbagliate? Una cosa è certa: il tempo, nel mondo della politica, sembra avere due velocità. Una per loro, e una per



tutti gli altri. Se il divario tra le istituzioni e la realtà quotidiana dei lavoratori e pensionati ti indigna, non rimanere spettatore. **L'azione collettiva ha sempre cambiato il corso della storia.** Ecco cosa puoi fare:

- **Informarsi e diffondere consapevolezza:** La conoscenza è potere. Leggi, documentati, condividi dati e testimonianze sulle disparità salariali tra politici e cittadini.
- **Partecipare attivamente alla politica:** Vota con consapevolezza,

sostieni candidati che si impegnano concretamente per la giustizia sociale, e segui le decisioni che impattano la tua vita economica.

- **Organizzare e aderire a iniziative civiche:** Proteste, petizioni, scioperi e movimenti popolari hanno spesso costretto i governi a rivedere le loro politiche. Unisciti a chi lotta per il cambiamento.

- **Esigere trasparenza e responsabilità:** *Scrivi ai rappresentanti politici*, chiedi spiegazioni, fai pressione sulle istituzioni perché rendano conto delle loro scelte. *Più cittadini lo fanno, meno potranno ignorarli.*

Non è più il tempo della rassegnazione. Se la politica accelera per se stessa e rallenta per tutti gli altri, **è nostro dovere cambiarne il passo.** Tu cosa scegli? Guardare o agire?

Forze dell'Ordine: Protettori o Strumenti di Potere?

Encomio ai Servitori della Legge: Difensori dei Cittadini e Guardiani della Giustizia

Nel cuore delle istituzioni democratiche, vi sono uomini e donne che, indossando la divisa, *scelgono di servire il bene comune con onore e dedizione.*

Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e molti funzionari degli organi delle Forze



dell'Ordine svolgono un ruolo imprescindibile per la sicurezza dei cittadini e il rispetto delle leggi.

Ogni giorno, questi professionisti affrontano sfide che mettono alla prova il loro coraggio, la loro integrità e *la loro umanità*. Si espongono a pericoli per garantire la nostra sicurezza, investigano senza sosta per assicurare alla giustizia chi mina la convivenza civile, e intervengono con prontezza per proteggere chi è vulnerabile. Nonostante la complessità del loro lavoro, **sono simboli di disciplina, sacrificio e dedizione al servizio pubblico.**

Da parte della Redazione, a loro va il nostro riconoscimento più profondo. **A chi, tra burocrazie e difficoltà, continua a**

lavorare per un'Italia più sicura e più giusta. A chi, con spirito di abnegazione, mantiene vivo il principio fondamentale che la legge esiste per proteggere e non per opprimere.

Onore a questi servitori dello Stato, che ogni giorno dimostrano che la forza, quando è al servizio della giustizia e della tutela del cittadino, non è sopraffazione, ma **difesa della libertà.**

Poichè il rispetto vero non è cieca obbedienza, ma difesa della giustizia, l'Anticonformista Indipendente, pur riconoscendo l'onore e il

sacrificio di chi serve la legge con dignità, non può restare in silenzio davanti a quei funzionari che, con *abusi e corruzione*, tradiscono il giuramento di tutela del cittadino e infangano le istituzioni che dovrebbero incarnare l'integrità. Criticare questi comportamenti non è un attacco, ma un atto di responsabilità verso *il valore autentico delle Forze dell'Ordine*.

Le forze dell'ordine sono davvero al servizio del cittadino? Oppure, in troppi casi, diventano strumenti di repressione e abuso? È una domanda scomoda, ma necessaria.

Quando la giustizia diventa ingiustizia

Non si può negare che molti agenti operino con integrità, rischiando la vita per

garantire sicurezza. Ma cosa succede quando alcuni di loro tradiscono questo principio? **Violenza gratuita, insabbiamenti, abusi di potere:** episodi che non sono più eccezioni, ma sintomi di un sistema che protegge se stesso più che i cittadini.

Pensiamo ai casi di **Stefano Cucchi, Federico Aldrovandi, il G8 di Genova**. Quante volte la verità è stata occultata? Quante volte le vittime sono state dipinte come colpevoli?

La fiducia tradita

La sicurezza dovrebbe essere un diritto, non un privilegio. Eppure, sempre più persone temono chi dovrebbe proteggerle. **Perché un cittadino dovrebbe avere paura di chi indossa una divisa?**

Non si tratta di demonizzare un'intera categoria, ma di riconoscere che **gli abusi di pochi infangano l'intera istituzione**. Se la giustizia non è uguale per tutti, allora non è giustizia.

Un sistema che deve cambiare

La soluzione non è più repressione, più armi, più paura. **Serve trasparenza, responsabilità, controllo reale.**

Serve un sistema che



punisca gli abusi, invece di nasconderli.

E voi, lettori dell'Anticonformista Indipendente, cosa ne pensate? **La sicurezza è davvero garantita? O è solo un'illusione?**

“Oltre il Velo”: Religioni, Credenze ed Esoterismo nella Società Moderna

Alieni e Religioni: Influenze sulla Società tra Fede, Scienza e Mistero

Nel corso della storia, l'umanità ha sempre cercato risposte alle grandi domande dell'esistenza. **Chi siamo? Da dove veniamo? Siamo soli nell'universo?** Questi interrogativi hanno alimentato

sia le religioni che le teorie sugli alieni, creando un intreccio affascinante tra fede, scienza e speculazione.

L'influenza delle credenze aliene sulla spiritualità

L'idea che civiltà extraterrestri possano aver visitato la Terra non è solo un tema da fantascienza, ma ha influenzato profondamente la percezione della realtà.



Alcuni movimenti spirituali hanno integrato la presenza aliena nelle loro dottrine, sostenendo che gli extraterrestri siano **divinità, guide cosmiche o persino creatori dell'umanità**. Questa visione sfida le religioni tradizionali, mettendo in discussione il concetto di Dio e il ruolo dell'uomo nell'universo.

D'altra parte, le religioni storiche hanno spesso interpretato i fenomeni inspiegabili come manifestazioni divine. Apparizioni, miracoli e visioni potrebbero essere letti, secondo alcuni, come incontri con entità extraterrestri. **Ma è davvero possibile conciliare fede e ufologia?**

Il ruolo della politica e della società

La crescente credenza negli alieni ha anche un impatto sociale e politico. La sfiducia nelle istituzioni, alimentata da teorie del complotto su presunti insabbiamenti governativi, ha portato molte persone a credere che i governi nascondano prove dell'esistenza degli extraterrestri. Questo fenomeno ha contribuito a una polarizzazione dell'opinione pubblica, con una parte della società che vede gli alieni come una minaccia e un'altra che li considera una speranza per il futuro.

Inoltre, la diffusione di queste credenze può influenzare la scienza e la comunicazione. La ricerca astrobiologica, che studia la possibilità di vita oltre la Terra, rischia di essere

oscurata da narrazioni sensazionalistiche e poco fondate.

La questione degli alieni e delle religioni rimane aperta. Da un lato, la fede continua a offrire risposte spirituali alle grandi domande dell'esistenza.



Dall'altro, la scienza cerca prove concrete per comprendere il cosmo. **Forse, il vero equilibrio sta nel mantenere una mente aperta, senza rinunciare al pensiero critico e Anticonformista.**

©2025 – Tutti i diritti riservati

La vostra voce conta!

Cari lettori, il vostro pensiero è il cuore pulsante di **L'Anticonformista Indipendente**. Se desiderate condividere le vostre opinioni, rispondere a un dibattito o proporre nuove prospettive, **scriveteci!** Il confronto aperto è la vera forza del cambiamento.

Inviateci le vostre riflessioni e diamo vita al dibattito!

e_mail: Info@lanticonformistaindipendente.it